



Un pensiero per te

Il nostro modo di vivere è cambiato, nel giro di pochi mesi siamo stati travolti da questa emergenza che ci ha obbligati a mettere tutto in discussione. Abbiamo scelto questa foto, scattata durante un'uscita nelle scorse settimane, come simbolo di **un nuovo inizio** perché nonostante le difficoltà **abbiamo voglia di ripartire e guardare avanti con fiducia.**

I mesi di lockdown sono stati anche mesi di riflessione, abbiamo sentito ancora più forte il **desiderio di essere un punto di riferimento per gli anziani della comunità**, di essere testimoni di un'assistenza aperta al cambiamento e, come dice Papa Francesco, «essere voce di chi non ha voce».

Sono ancora tante le limitazioni per la nostra Casa di Accoglienza ma non vogliamo sederci e aspettare di tornare alla "normalità", **vogliamo raccontarti dei nostri progetti, delle persone che vivono la Casa e di quello che possiamo fare grazie a te.** Anche questo giornalino assume così un nuovo significato: esserti più vicino in un modo nuovo.

Sono passati trent'anni della nascita della Casa di Accoglienza della Parrocchia di San Severino e siamo convinti che il modo migliore per celebrare il passato sia progettare il futuro con consapevolezza e speranza. Abbiamo una responsabilità nei confronti di chi, prima di noi, ha reso possibile accogliere fino ad oggi più di 450 anziani soli o non autosufficienti. **Insieme a te, vogliamo far sì che le persone anziane possano continuare a trovare qui un ambiente accogliente, sereno e capace delle cure migliori.**

Buona lettura!



Don Raffaele Guerrini

Don Raffaele Guerrini
Parroco di San Severino

Eugenio Venturelli

Eugenio Venturelli
Presidente Casa di Accoglienza



Le ospiti Mariangela e Anna a passeggio ai Giardini Margherita

Cosa leggerai in questo primo numero...

LE PERSONE

Wilma la volontaria tuttofare

2

APPUNTAMENTO

Santa Messa in ricordo

2

IL PROGETTO

La Casa ieri, oggi e domani

3

IL PERSONALE

Elena ti racconta l'importanza del bagno

3

STORIE DALLA CASA

Una torta presidenziale

4

ACCOGLIENZA INSIEME

Periodico semestrale della Casa di Accoglienza Beata Vergine delle Grazie Onlus
Ottobre 2020 - N°1

Direttore Responsabile

Alessandro Caspoli

Stampa

DataMec Srl
Via Speranza 31
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Editore

Beata Vergine delle Grazie S.C.R.L.

Cooperativa Sociale ONLUS

Via B. Gigli 26 - 40137 Bologna

Tel. 051 441188

info@beataverginedellegrazie.it

www.beataverginedellegrazie.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 8541 del 03/07/2020

POSTE ITALIANE S.P.A. –
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT.
N°1720 PUBBLICAZIONE INFORMATIVA NO PROFIT

© Tutti i diritti sono riservati. Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.

LE PERSONE

Wilma, la volontaria tuttofare

I nostri preziosi volontari ogni giorno ci affiancano nell'accoglienza degli anziani ospiti. Oggi vi raccontiamo la storia di Wilma che inizia nel giugno del 2015, quando la sua mamma entra come ospite nella Casa di Accoglienza.

Wilma racconta: "Sai perché ho deciso di chiedere perché la mia mamma fosse accolta in questa Casa? Perché io qui ho fatto le scuole medie", e sorride.

Le chiedo di cosa si occupa come volontaria, e in tutta la sua umiltà mi risponde: "Per un periodo venivo tutte le mattine per aiutare gli ospiti che avevano alcune difficoltà nel mangiare da soli, poi ho iniziato ad aiutare le animatrici nelle attività. Poi, grazie alla mia esperienza lavorativa, ho fatto una formazione agli operatori per la cura delle unghie. **Faccio quello che serve.** Qui mi sento proprio a casa mia e se vedo anche una pianta messa male la sistemo...".

Wilma ha lavorato tanti anni in ospedale come infermiera fino a diventare capo-sala, quindi ha la determinazione di chi ne ha viste tante ma le sue risposte e i suoi modi fanno venir fuori tutta la sua dolcezza.

Le chiedo cosa l'ha spinta a fare la volontaria: "Sicuramente aver avuto la mia mamma qui. Poi dopo un periodo iniziale in cui ero rancorosa, agguerrita contro il destino infame, faticavo a delegare al personale l'assistenza della mia mamma, mi sono ricreduta e mi sono sentita accolta. Venire qui è un po' come continuare ad avere la mia mamma e poi mi sono affezionata. Se fai del bene, stai bene tu. È sano egoismo".

Grazie a tutti i nostri preziosi volontari.



I volontari della Casa

Diventa volontario

Se hai voglia di donare un po' di tempo, qui nella Casa abbiamo sempre bisogno di una mano per le attività di animazione!

Scrivici a:
animazione@beataverginedellegrazie.it

APPUNTAMENTO

Santa Messa in ricordo

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2020

alle **ore 18.30**

presso *Parrocchia di San Severino*

Largo Lercaro, 1

40137 Bologna BO

Anche quest'anno vogliamo ricordare insieme tutti gli ospiti defunti della Casa di Accoglienza. Don Raffaele Guerrini, parroco di San Severino, celebrerà la Santa Messa in suffragio. Per informazioni chiamaci al: **051 441188**.

IL PROGETTO

La Casa ieri, oggi e domani

Un futuro sempre più accogliente grazie a te

È stato tutto un po' più complicato a causa dell'emergenza, abbiamo dovuto posticipare gli interventi ma abbiamo acquistato la nuova vasca e finalmente tra poco inizieranno i lavori di ristrutturazione del bagno. Ne siamo molto felici, ancora grazie per la tua generosità.

La ristrutturazione dei bagni fa' parte di un progetto più ampio che stiamo portando avanti per ripensare alcuni ambienti della Casa e sostituire parte delle attrezzature e degli arredi.

In questi trent'anni l'aumento significativo delle persone anziane non più autosufficienti e la presenza di molti anziani che convivono con la demenza hanno generato un forte impatto sull'organizzazione e la gestione della Casa.

Anche se le persone anziane presentano problemi, bisogni, desideri diversi, i nostri valori fondanti sono sempre gli stessi e, come un faro, ci guidano.

"Accoglienza e gioia: queste due parole con il tuo aiuto possono diventare realtà". Con queste

semplici, ma potenti, parole Don GianCarlo Cevellini lanciava il progetto di conversione dell'immobile di via Gigli che poi sarebbe diventato la nostra Casa di Accoglienza. Con lo stesso spirito di allora vogliamo continuare ad operare perché la Casa diventi sempre più luogo di accoglienza e serenità per gli anziani ospiti.

In linea con i più recenti studi scientifici, che dimostrano come anche **l'ambiente in cui viviamo sia un importante elemento di cura**, passo dopo passo e insieme, vogliamo prenderci cura degli spazi della Casa per garantire il miglior benessere agli ospiti, agli operatori e ai familiari.

La solidarietà della comunità è nelle fondamenta di questa Casa che "vive" grazie alle tante persone che, come te, ci sostengono.



Se vuoi rimanere aggiornato sui progetti seguici su Facebook



IL PERSONALE

Elena, responsabile delle attività assistenziali, ti racconta l'importanza del bagno

"Faccio questo lavoro da più di 30 anni e quindi posso dire di averne fatti tanti di bagni...", racconta Elena, "il momento del bagno è intimo e riservato, la massima attenzione va posta alla temperatura dell'ambiente, a rispettare le abitudini della persona, a rendere quel momento rilassante e piacevole in modo da alleviare l'ospite dall'imbarazzo che può provare nell'essere nudo di fronte ad un operatore. È anche un'occasione per l'operatore per osservare se ci sono degli arrossamenti sulla pelle dell'anziano. E poi, non è importante solo il momento del bagno, ma anche il prima e il dopo: l'anziano sceglie l'abbigliamento da indossare, il profumo, la bigiotteria e il trucco. La relazione è alla base di tutto, dobbiamo saper ascoltare la persona di cui ci prendiamo cura".

Questo nuovo bagno aiuterà molto Elena e gli altri operatori, le vasche moderne permettono di lavorare con maggiore sicurezza ma anche di

rendere il bagno più piacevole, con sedute più comode per i nostri ospiti.

"Ognuno ha le sue esigenze e le sue abitudini perciò dobbiamo fare di tutto affinché i nostri gesti o le nostre azioni non siano invadenti e coincidano con le loro aspettative. Su questo aspetto abbiamo lavorato tanto e continuiamo a farlo, affinché tutti gli operatori abbiano la sensibilità e le attenzioni necessarie".

Mi racconta di un'ospite, anni fa, che il bagno voleva farlo solo il sabato pomeriggio e le piaceva molto stare a lungo in vasca. "Ognuno ha dei desideri, dobbiamo cercare di realizzarli".

Tra le chiacchiere Elena aggiunge che lavorava già qui quando Don GianCarlo, sopraggiunta la malattia, era ospite della Casa, "lo aiutavo a farsi la barba la mattina quando ormai non ci vedeva più" e con un sorriso dice: "sono sicura che da lassù ci guarda e veglia sulla sua Casa".



STORIE DALLA CASA

Una torta “presidenziale”

Ti racconto la storia di Maria Teresa e della sua torta al cioccolato

Quando incontri per la prima volta Maria Teresa ti fa sentire subito a tuo agio, con il suo sorriso e il suo modo di fare semplice e gentile: fin da subito mette in chiaro che lei è L'imperatrice della Casa.

Maria Teresa è ospite della Casa ormai da tanti anni, tutti la conoscono e lei conosce tutti. Il pomeriggio lei non riposa mai e la trovi quasi sempre ad un tavolo a scrivere o a leggere un giornale.

A Maria Teresa piace molto cucinare, si intuisce che nella vita ha passato molto tempo ai fornelli. Il suo piatto forte, racconta lei stessa, è sempre stata la famosa torta al cioccolato. Un dettaglio importante: appesa alla carrozzina porta sempre con sé, dentro la borsa, una copia della ricetta della sua torta da regalare ai nuovi arrivati, ci tiene molto.

Maria Teresa ha un sogno, anzi una lista di persone a cui regalare la sua ricetta speciale. A marzo 2019, complici le animatrici Sara e Debora, la ricetta di Maria Teresa arriva

fino agli studi di Alice TV, programma La Gola e il Gusto. Il presentatore Mattia Poggi riceve la ricetta e prepara la sua torta in diretta durante la puntata, ringraziando Maria Teresa. Ad aprile è la volta del Cardinale Matteo Zuppi, in occasione della Messa di Pasqua, riceve la sua copia. A settembre la ricetta arriva all'illustrissimo Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, attraverso il suo Segretario, ringrazia e, probabilmente, sorride.

La storia continua, la lista è lunga, **chissà fin dove può arrivare la dolce forza di Maria Teresa.**



Il dolce sorriso di Maria Teresa

La torta di Maria Teresa durante il programma *La Gola e il Gusto*



TORTA AL CIOCCOLATO DI MARIA TERESA

200 gr di burro
200 gr di farina
6 uova
200 gr di zucchero
200 gr di cioccolato fondente
1 bustina di lievito per dolci

Consiglio:
usa una tortiera
larga 28 cm e
alta 8 cm.

In una terrina mettere il burro ammorbidito e lo zucchero, aggiungere i rossi poco per volta e mescolare con un cucchiaino di legno. Tenere da parte gli albumi. Aggiungere nella terrina la farina e il lievito per dolci, mescolare bene. Sciogliere la cioccolata a bagnomaria in un tegamino e aggiungere sempre nella terrina. Montare a neve gli albumi e mescolarli con il composto a base di cioccolato dentro la terrina. Scaldare il forno a 170 °C e cuocere per 40 minuti. Spegnerlo il forno e lasciare altri 5 minuti. Tirare fuori e raffreddare, spolverare con tanto zucchero vaniglia.

E adesso prova tu!

Qui sopra trovi la ricetta originale di Maria Teresa. Prova anche tu questa delizia al cioccolato e mandaci la foto del risultato, saremo molto felici di riceverla. Puoi spedire tutto a: torta@beataverginedellegrazie.it

Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR 2016/679 - I dati personali sono trattati per iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e attività di raccolta fondi della Beata Vergine delle Grazie Onlus, nonché per elaborazioni di tipo statistico. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per l'espletamento del servizio di cui sopra. Titolare del Trattamento è Beata Vergine delle Grazie s.c.r.l. Cooperativa Sociale ONLUS. Il trattamento sarà espletato sia mediante l'utilizzo di strumenti manuali e/o informatici. I dati personali non saranno oggetto di diffusione. Potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 del Reg. UE 2016/679 (di accesso ai dati, di ottenerne la rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, diritto alla portabilità dei dati, di revocare il consenso, di proporre reclamo all'autorità di controllo-Garante Privacy) scrivendo a Beata Vergine delle Grazie s.c.r.l. Onlus, via B. Gigli, 26 - 40137 Bologna tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure alla mail: info@beataverginedellegrazie.it. I dati verranno conservati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità indicate nell'informativa e/o per le tempistiche di legge in materia amministrativa, contabile e fiscale e comunque non oltre 10 anni dalla raccolta.